

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

DOMENICA DELLA ASCENSIONE (C)

E' la domenica 40 giorni dopo Pasqua ed è la festa dell'Ascensione di Gesù al cielo

(perchè proprio 40 giorni dopo Pasqua Gesù è salito in cielo)

Infatti il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

FIGLI **DEL CIELO !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" abbastanza aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dagli Atti degli Apostoli 1,1-11)

Carissimo Teòfilo, amico del Signore, già nel mio primo libro (il vangelo di Luca) ti ho raccontato tutto quello che Gesù ha detto e fatto: dagli inizi fino a quando - dopo aver fatto le sue ultime raccomandazioni agli apostoli - è salito in CIELO. Prima di andarsene infatti, dopo la Sua morte, è riapparso ai suoi discepoli vivo: per ben 40 giorni di seguito. Finchè un giorno, mentre mangiavano insieme, li salutò raccomandando loro di restare a Gerusalemme ed aspettare che si realizzasse questa promessa: "Tra non molti giorni scenderà su di voi, la forza dello Spirito Santo!". Gli chiesero allora i discepoli: "Signore, stai per far scendere sulla terra il regno di Dio"? Ma Gesù rispose: "Non spetta a voi sapere quando il Padre farà scendere il Suo regno: ma io vi assicuro che presto farà scendere su di voi la forza dello Spirito Santo. E con coraggio porterete il mio messaggio a Gerusalemme, nelle regioni vicine: e su tutta la terra!". Detto questo, fu alzato in CIELO sotto i loro occhi: e scomparve inghiottito dalle nubi. I discepoli stavano ancora guardando in alto, incantati, quando due angeli con le vesti bianche esclamarono: "Uomini, perchè avete la testa fra le nuvole? Gesù un giorno tornerà: ed il regno di Dio trionferà nel mondo. Ora andate quindi a svolgere la vostra missione sulla terra. Ed un giorno diventerete come Lui: FIGLI DEL CIELO!"

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 46,2-3.6-7.8-9)

Il Signore sale in CIELO: tra canti di gioia. Popoli tutti, battete le mani. Acclamate a Dio gridando di gioia: perchè il Signore è meraviglioso. Lui è l'Altissimo, il grande Re che dal CIELO governa tutta la terra. Dio sale sul Suo trono, tra squilli di tromba: tra le acclamazioni di tutti, sale in CIELO. Su, cantate inni: cantate a Lui che è il nostro Re. Cantate a Dio con tutta la vostra arte: perché Lui è il Re della terra. Colui che governa tutti i popoli del mondo: dal trono del CIELO !

SECONDA LETTURA (dalla lettera agli Ebrei 9,24-28; 10,19-23)

Gesù è entrato nel santuario del CIELO, con lo stesso spirito con cui i sacerdoti entrano in chiesa: per intercedere davanti a Dio in nostro favore. Con la differenza che i sacerdoti del tempio ebraico, offrono sacrifici di animali: Gesù invece ha offerto in sacrificio addirittura se stesso. L'ha fatto una volta sola: pagando Lui per i peccati nostri. Ed un giorno riscenderà sulla terra: affinché quelli che Lo aspettano e Lo amano, possano salire in CIELO con Lui. Insomma fratelli miei, Gesù offrendo la sua carne per l'umanità, ci ha resi degni di entrare nel santuario celeste: è diventato la strada nuova e reale, percorrendo la quale possiamo arrivare in CIELO. Visto che allora abbiamo un così grande sacerdote che abita nella casa di Dio, accostiamoci a Lui con fede e cuore sincero: con coscienza pulita e speranza ferma. Il Signore infatti mantiene sempre le Sue promesse. Seguiamolo ed un giorno diventeremo come Lui: FIGLI DEL CIELO !

VANGELO (Luca 24,46-53)

Dopo essere apparso più volte ai suoi discepoli, Gesù li salutò dicendo: "Era scritto che io dovessi soffrire, per poi dopo tre giorni risorgere dalla morte: e ritornare in CIELO. Ora andate in tutto il mondo e, cominciando da Gerusalemme, predicate la mia bellanotizia a tutti i popoli: offrendo ad ogni uomo il perdono di Dio. Voi siete miei testimoni, per questo restate in città e presto riceverete ciò che vi ho promesso: la potenza dello Spirito Santo!"

Poi li condusse fuori, sulla strada verso la città di Betània: e alzando le mani, li benedisse. E proprio mentre li benediceva, staccandosi da terra fu portato IN CIELO. Quelli si inginocchiarono adorandolo: e poi tornarono a Gerusalemme pieni di gioia. E lì vissero frequentando assiduamente il tempio e lodando Dio, certi che un giorno sarebbero diventati come il loro Maestro: FIGLI DEL CIELO !

[Visita il mio sito www.bellanotizia.it](http://www.bellanotizia.it): troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
DOMENICA DELL'ASCENSIONE (C)

La domenica 40 giorni dopo Pasqua, ricorre la festa dell'Ascensione di Gesù al cielo (avvenuta 40 giorni dopo Pasqua).
Il titolo della Messa infatti, secondo me è:

"FIGLI DEL CIELO !"

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA (Atti degli Apostoli 1,1-11)</u></p> <p><i>Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio.</i></p> <p><i>Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».</i></p> <p><i>Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».</i></p> <p><i>Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA (Atti degli Apostoli 1,1-11)</u></p> <p><i>Carissimo Teòfilo, amico del Signore, già nel mio primo libro (il vangelo di Luca) ti ho raccontato tutto quello che Gesù ha detto e fatto: dagli inizi fino a quando - dopo aver fatto le sue ultime raccomandazioni agli apostoli - è salito in CIELO. Prima di andarsene infatti, dopo la Sua morte, è riapparso ai suoi discepoli vivo: per ben 40 giorni di seguito.</i></p> <p><i>Finchè un giorno, mentre mangiavano insieme, li salutò raccomandando loro di restare a Gerusalemme ed aspettare che si realizzasse questa promessa: "Tra non molti giorni scenderà su di voi, la forza dello Spirito Santo!".</i></p> <p><i>Gli chiesero allora i discepoli: "Signore, stai per far scendere sulla terra il regno di Dio"?. Ma Gesù rispose: "Non spetta a voi sapere quando il Padre farà scendere il Suo regno: ma io vi assicuro che presto farà scendere su di voi la forza dello Spirito Santo. E con coraggio porterete il mio messaggio a Gerusalemme, nelle regioni vicine: e su tutta la terra!".</i></p> <p><i>Detto questo, fu alzato in CIELO sotto i loro occhi: e scomparve inghiottito dalle nubi. I discepoli stavano ancora guardando in alto, incantati, quando due angeli con le vesti bianche esclamarono: "Uomini, perchè avete la testa fra le nuvole? Gesù un giorno tornerà: ed il regno di Dio trionferà nel mondo.</i></p> <p><i>Ora andate quindi a svolgere la vostra missione sulla terra. Ed un giorno diventerete come Lui: FIGLI DEL CIELO!".</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 46,2-3,6-7,8-9)</u></p> <p><i>Ascende il Signore tra canti di gioia.</i></p> <p><i>Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perchè terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra.</i></p> <p><i>Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 46,2-3,6-7,8-9)</u></p> <p><i>Il Signore sale in CIELO: tra canti di gioia.</i></p> <p><i>Popoli tutti, battete le mani. Acclamate a Dio gridando di gioia: perchè il Signore è meraviglioso. Lui è l'Altissimo, il grande Re che dal CIELO governa tutta la terra.</i></p> <p><i>Dio sale sul Suo trono, tra squilli di tromba: tra le acclamazioni di tutti, sale in CIELO. Su, cantate inni:</i></p>

<p><i>tromba. Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni.</i></p> <p><i>Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte. Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo.</i></p>	<p><i>cantate a Lui che è il nostro Re.</i></p> <p><i>Cantate a Dio con tutta la vostra arte: perché Lui è il Re della terra. Colui che governa tutti i popoli del mondo: dal trono</i></p> <p><i>del CIELO !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>SECONDA LETTURA</u> (lettera agli Ebrei 9,24-28; 10,19-23)</p> <p><i>Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.</i></p> <p><i>Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne,</i></p> <p><i>e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>SECONDA LETTURA</u> (lettera agli Ebrei 9,24-28; 10,19-23)</p> <p><i>Gesù è entrato nel santuario del CIELO, con lo stesso spirito con cui i sacerdoti entrano in chiesa: per intercedere davanti a Dio in nostro favore. Con la differenza che i sacerdoti del tempio ebraico, offrono sacrifici di animali: Gesù invece ha offerto in sacrificio addirittura se stesso. L'ha fatto una volta sola: pagando Lui per i peccati nostri. Ed un giorno riscenderà sulla terra: affinché quelli che Lo aspettano e Lo amano, possano salire in CIELO con Lui.</i></p> <p><i>Insomma fratelli miei, Gesù offrendo la sua carne per l'umanità, ci ha resi degni di entrare nel santuario celeste: è diventato la strada nuova e reale, percorrendo la quale possiamo arrivare in CIELO.</i></p> <p><i>Visto che allora abbiamo un così grande sacerdote che abita nella casa di Dio, accostiamoci a Lui con fede e cuore sincero: con coscienza pulita e speranza ferma. Il Signore infatti mantiene sempre le Sue promesse.</i></p> <p><i>Seguiamolo ed un giorno diventeremo come Lui: FIGLI DEL CIELO !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Luca 24,46-53)</u></p> <p><i>In quel tempo,</i></p> <p><i>Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme.</i></p> <p><i>Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».</i></p> <p><i>Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Luca 24,46-53)</u></p> <p><i>Dopo essere apparso più volte ai suoi discepoli,</i></p> <p><i>Gesù li salutò dicendo: "Era scritto che io dovessi soffrire, per poi dopo tre giorni risorgere dalla morte: e ritornare in CIELO. Ora andate in tutto il mondo e, cominciando da Gerusalemme, predicate la mia bellanotizia a tutti i popoli: offrendo ad ogni uomo il perdono di Dio.</i></p> <p><i>Voi siete miei testimoni, per questo restate in città e presto riceverete ciò che vi ho promesso: la potenza dello Spirito Santo!"</i></p> <p><i>Poi li condusse fuori, sulla strada verso la città di Betània: e alzando le mani, li benedisse. E proprio mentre li benediceva, staccandosi da terra fu portato IN CIELO. Quelli si inginocchiarono adorandolo: e poi tornarono a Gerusalemme pieni di gioia.</i></p>

e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

E li vissero frequentando assiduamente il tempio e lodando Dio,

certi che un giorno sarebbero diventati come il loro Maestro: FIGLI DEL CIELO !